



ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

Visto il D. Lgs. 165/01, così come modificato dal D. Lgs. 150/09;

Vista la Legge 107/15, art. 1 cc. 2, 3, 7, 10-16, 29, 56-58, 78, 124, e in particolare il c. 144, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa;

In considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due;

Preso atto dei finanziamenti del PNRR NextGenerationEU, programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;

Visto il D.M. 328/2022 "Nuove linee guida per l'orientamento";

Visto il D.M. 66/ 2023 recante il piano di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

Visto il D.M. 65/ 2023 recante il piano di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi";

Considerate le novità previste dall'Ipotesi del CCNL comparto istruzione e ricerca 2019-2021, firmata il 14 luglio 2023;

Visto il Decreto Interministeriale 153 del 1 agosto 2023 concernente le disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, che ha introdotto il modello nazionale di piano educativo individualizzato e le correlate linee guida;

Tenuto conto delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali, dai Servizio socio-sanitari, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

Al fine di assicurare competenza e professionalità attraverso corsi di aggiornamento e di formazione per il personale docente e ATA in servizio, in modo che sappiano rispondere alla molteplicità di bisogni presenti nelle classi e nell'Istituto;

Al fine di assicurare interventi pedagogico-didattici coerenti e di qualità, affinché per ciascun alunno si concretizzi il successo formativo;

Tenuto conto della delibera del Collegio dei Docenti relativa al Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2023-24, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI);

Viste le risultanze del processo di Autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

Tenuto conto delle azioni previste nel PDM dell'Istituto;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.5892 del 20/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/11/2022 con delibera n. 4;

DEFINISCE

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF PER L'A.S. 2023/2024:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa é da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di organizzazione, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporterà il proprio contributo al sereno sviluppo della personalità degli alunni dai 3 ai 14 anni e alla costruzione delle basi della loro preparazione culturale, sollecitando l'acquisizione e la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, e ampliando progressivamente il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i percorsi successivi.

Sul versante metodologico-organizzativo, l'azione didattica mirerà a sviluppare processi di insegnamento-apprendimento innovativi ed efficaci nell'ottica della personalizzazione, promuovendo la sperimentazione di metodologie orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale, favorendo lo sviluppo di una didattica fondata principalmente sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e sullo scambio attivo con il territorio.

A tal fine, occorrerà valorizzare ogni strumento, a partire dai materiali didattici tradizionali e dei libri di testo.

Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative.

La politica da perseguire sarà quella del miglioramento incrementale, ovvero quella di effettuare con grande cura l'autovalutazione per poter offrire una sempre maggiore qualità del servizio; pertanto, il nucleo di autovalutazione sarà impegnato ad aggiornare il RAV ed il piano di miglioramento, che dovrà essere costantemente monitorato nella sua realizzazione.

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI

Risultati scolastici e risultati delle prove standardizzate

In considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo. In particolare andranno definite le modalità per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, organizzando i gruppi di apprendimento, la tipologia e la durata degli interventi, le modalità di verifica.

Occorrerà focalizzare l'attenzione sui risultati scolastici, ovvero sul miglioramento dei livelli di apprendimento cercando di elevare la percentuale degli studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo.

Come pure si tenderà a migliorare complessivamente i risultati delle prove standardizzate, cercando di allineare gli esiti complessivi delle prove laddove essi risultino inferiori alla media regionale, centrale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socioeconomico- culturale degli studenti. ed a ridurre la varianza tra classi.

A tal fine si valorizzeranno e potenzieranno:

- le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- le competenze degli alunni nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)
- le competenze multilinguistiche, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.
- le competenze digitali degli studenti, attraverso l'implementazione di curricoli digitali e la realizzazione di uno specifico piano di formazione mirato ad acquisire competenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali da parte della comunità scolastica.

Un valore aggiunto sarà determinato dall'attuazione dei corsi extracurricolari da implementare con i finanziamenti ottenuti dall'istituto nell'ambito del progetto di Roma Capitale "Scuole aperte il pomeriggio", dall'organizzazione di corsi per le certificazioni linguistiche e dalla promozione di stage linguistici all'estero.

Competenze Chiave Europee

Occorrerà lavorare per migliorare le competenze sociali (assunzione di responsabilità, rispetto delle regole, solidarietà, cura dei beni comuni, legalità) e le competenze digitali degli studenti educando ad un uso consapevole, corretto ed efficace dei mezzi tecnologici.

Pertanto, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri; la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea; il rispetto

dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità; l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo.

Dovrà essere monitorato il progressivo svolgimento dei contenuti dell'Educazione Civica e progettate specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili. In particolare, saranno promossi progetti educativi finalizzati alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità economica e sociale, alla cittadinanza globale e all'acquisizione di corretti stili di vita.

Il curriculum dell'educazione civica avrà una particolare attenzione per verificare se sono necessari ulteriori adattamenti rispetto a quanto già deliberato. Inoltre sarà opportuno potenziare le modalità di condivisione delle risorse on line di educazione civica

Infine, con il supporto delle nuove figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, come il Referente ed il team per il contrasto del cyberbullismo, si attiveranno le iniziative previste dal documento di ePolicy, deliberato dagli OO.CC, recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e che specificano le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

I PERCORSI DA IMPLEMENTARE

Progettare e valutare per competenze

In considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, andrà effettuata una rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum di tali classi e riveduti i contenuti e le metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie.

Il curriculum di Istituto per competenze permetterà di fornire ai docenti uno strumento utile per la programmazione di unità di apprendimento che rendano la didattica non solo più innovativa e personalizzata rispetto ai bisogni formativi degli alunni, ma anche condivisa all'interno dei gruppi di lavoro, dei diversi consigli e dipartimenti disciplinari.

Sarà necessario continuare la riflessione sugli strumenti e le metodologie di valutazione tra i docenti, tenendo conto della funzione formativa della stessa, anche alla luce della O.M. n. 172 del 04.12.2020 che ha definito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Nuovi ambienti di apprendimento per una didattica innovativa

Nel corrente anno dovrà essere completata l'implementazione degli ambienti digitali di apprendimento di cui al Piano "Scuola 4.0" e definite le pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo, per il conseguimento del target assegnato alla scuola.

La formazione alla didattica digitale dei docenti rappresenterà una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi costituiti.

A tal fine un punto di forza sarà costituito dalla partecipazione attiva ai corsi promossi dall'Istituto, grazie ai finanziamenti di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Saranno altresì di grande supporto i corsi di formazione organizzati dalla rete dell'Ambito X ed i corsi di formazione previsti dal progetto in rete "Onlife", finalizzato a potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR.

Una scuola accogliente ed inclusiva

Sarà necessario effettuare una revisione dei Piani Educativi Individualizzati per alunni con disabilità, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66».

Per gli alunni DSA e con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, il Consiglio di classe formulerà il Piano Didattico Personalizzato al fine di valutare l'efficacia di particolari strategie didattiche; la verifica e la valutazione dell'alunno terrà conto di tale situazione.

In particolare, per gli alunni stranieri neo arrivati in Italia, si dovrà privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate al fine di effettuare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Maggiore attenzione dovrà essere posta nella rilevazione e progettazione, nonché nella elaborazione di documenti atti a garantire il diritto allo studio, per tutti gli alunni che presentano un aspetto di Plusdotazione o alto funzionamento. Verranno quindi adottati modelli PDP adeguati a questa tipologia di bisogni educativi speciali.

La formazione continua sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificante per tutto il Collegio dei docenti. Essa terrà conto della finalità di realizzare un ambiente dinamico nella classe, dove convergano linguaggi digitali e strumenti multimediali (Monitor Touch, computer, Internet) a supporto di metodi e strategie didattiche che favoriscono l'inclusione.

L'inclusione si innesterà sulla programmazione degli interventi scaturenti dal D.M. n°170 del 24 giugno 2022 per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, anche in relazione al progetto di rete con le Istituzioni scolastiche del territorio denominato "Laziorienta10".

In ordine alle Linee guida per l'orientamento, introdotte dal D.M. 328/2022, andranno altresì definiti i criteri relativi all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi ed i criteri per la costituzione dei gruppi di alunni da assegnare a ciascun tutor.

Il Dirigente Scolastico
Eleonora Occipite Di Prisco